



COMUNE DI GENOVA

DELIBERAZIONE ADOTTATA DALLA GIUNTA COMUNALE
NELLA SEDUTA DEL 02/09/2010

Presiede: La Sindaco - Marta Vincenzi
Assiste: Il Segretario Generale - Maria Angela Danzi

Al momento della deliberazione risultano presenti (P) ed assenti (A) i Signori:

1	Marta Vincenzi	Sindaco	P
2	Paolo Pissarello	V. Sindaco	P
3	Stefano Anzalone	Assessore	P
4	Elisabetta Corda	Assessore	P
5	Simone Farello	Assessore	P
6	Mario Margini	Assessore	P
7	Francesco Miceli	Assessore	P
8	Giuseppina Montanari	Assessore	P
9	Roberta Papi	Assessore	P
10	Bruno Pastorino	Assessore	A
11	Andrea Ranieri	Assessore	P
12	Francesco Scidone	Assessore	P
13	Carlo Senesi	Assessore	P
14	Giovanni Vassallo	Assessore	A
15	Paolo Veardo	Assessore	P

00318/2010 PROGETTO "SPORTELLO DI ASSISTENZA ALLE VITTIME
DI REATO" E ISTITUZIONE DEL FONDO PER CONTRIBUTI
ECONOMICI ALLE VITTIME.

Su proposta dell'Assessore alla Città Sicura, Patto per la sicurezza e relazioni con le istituzioni competenti sul territorio, Francesco Scidone;

Premesso che:

- l'intervento delle Amministrazioni Locali a favore delle vittime dei reati rappresenta un azione sociale fondamentale e doverosa nell'ambito delle politiche della sicurezza urbana;
- in particolare, i reati commessi dalla microcriminalità e le loro conseguenze, costituiscono un elemento di disgregazione e di isolamento soprattutto per i soggetti deboli nella comunità;
- il sostegno alle vittime di reato da un lato rafforza il legame di vicinanza e rassicurazione tra i cittadini e l'Amministrazione e dall'altro contribuisce a

ripristinare quella rottura del “patto di cittadinanza” che il reato provoca nel più ampio tessuto sociale della comunità, secondo il modello di giustizia riparativa, sollecitato anche dalle raccomandazioni dell’Unione Europea;

- l’importanza di tale tematica è stata rilevata anche nell’ambito del Patto per Genova Sicura 2007, ed in particolare nella Convenzione integrativa stipulata in data 29.10.08 tra il Comune e la Prefettura di Genova, approvata con deliberazione di questa Giunta n.360/2008, in cui è stato previsto l’avvio di un progetto a favore delle vittime di reato;
- nello stesso atto veniva demandata alla Direzione Città Sicura la gestione del progetto previsto dalla Convenzione, rinviando a successivi provvedimenti l’utilizzo dei fondi finalizzati, impegnati a Bilancio 2007 con deliberazione di Giunta Comunale 564/2007;

Considerato che

- per la realizzazione dell’intervento è stato definito un progetto sperimentale per la durata di un anno, finalizzato a dare un concreto supporto ai bisogni espressi dalla vittima di un reato, sia sotto il profilo della necessità di informazioni corrette sui servizi accessibili, attraverso l’istituzione di uno sportello dedicato, sia sotto il profilo del supporto materiale, attraverso la disponibilità di un contributo economico alle spese sostenute a causa dell’evento;
- per l’avvio dello sportello è stata individuata apposita sede nei locali di proprietà comunale siti in Piazza delle Americhe n° 16;
- l’attività dello sportello – da affidare ad associazioni qualificate di volontariato – ha la finalità essenziale di costituire un punto di riferimento sul territorio per:
 - l’ accoglienza ed ascolto delle persone che hanno subito il reato;
 - fornire informazioni qualificate sui Servizi, Autorità o soggetti competenti a cui rivolgersi in relazione al tipo di reato subito (ad es. per duplicazione dei documenti, per assistenza dai servizi sociali ecc);
 - il supporto nella compilazione delle denunce on line, strumento che consente di precompilare la denuncia ed accedere previo appuntamento presso Questura o Carabinieri per la consegna;
 - ulteriori altre forme di assistenza nell’immediatezza del reato, soprattutto nei confronti di persone anziane e soggetti deboli;
- il contributo economico ha la finalità di dare maggiore concretezza alla partecipazione dell’Amministrazione al disagio e ai danni materiali subiti dalla vittima di reato, secondo i criteri ed entità stabilite in relazione al limite delle risorse finanziarie disponibili nell’ambito del Patto per Genova Sicura e

alla opportunità di valutare, in fase sperimentale, l'impatto dell'iniziativa sul contesto cittadino;

- le risorse economiche riservate dal Patto per Genova Sicura e dalla successiva integrazione, per il progetto a favore delle vittime di reato, ammontano ad € 27.000,00 e saranno utilizzate per l'erogazione del contributo economico, fino ad esaurimento;

considerato che

- è necessario approvare la regolamentazione dell'erogazione del contributo economico, delineata sulla base delle finalità sopra enunciate, per l'individuazione dei soggetti beneficiari, dei criteri e dell'entità dello stesso nei vari casi, allegata quale parte integrante della presente deliberazione;

rilevato altresì che

- a) per la gestione dello Sportello per 12 mesi, verrà erogato all'Associazione di volontariato individuata, un contributo per il sostegno delle spese, pari a € 7.000,00 che trova copertura finanziaria al cap. 15026 competenza 2010;
 - b) la copertura delle spese riconducibili alle utenze, quantificate in € 1.000,00 secondo la previsione dell'ufficio Utenze, è già compresa negli stanziamenti previsti nei pertinenti capitoli di bilancio.
- Visti:
 - Il D.lgs 267/2000;
 - Lo Statuto del Comune di Genova;
 - Il Regolamento sulla determinazione dei criteri e modalità per la concessione da parte del Comune di Genova di sovvenzioni, sussidi e vantaggi economici;
 - Le deliberazioni di Giunta Comunale n.564/2007 n.360/08.

Visti gli allegati pareri tecnico e contabile espressi rispettivamente dal Responsabile del Servizio proponente e dal Responsabile di Ragioneria nonché l'attestazione sottoscritta dal Responsabile del Servizio Finanziario ed il parere di legittimità del Segretario Generale;

La Giunta, previa regolare votazione, all'unanimità

DELIBERA

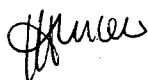
1. di approvare il quadro complessivo di sviluppo del progetto sperimentale "Sportello di assistenza alle vittime di reato";



2. di approvare la regolamentazione dell'erogazione del contributo economico a favore delle vittime di reato, per l'individuazione dei soggetti beneficiari, dei criteri e dell'entità del contributo nei vari casi, allegata quale parte integrante della presente deliberazione;
3. di dare atto che le risorse economiche per il contributo sono rese disponibili nell'ambito del Patto per Genova Sicura 2007 per un importo complessivo di € 27.000,00 al cap 107 bilancio 2007, già impegnato con deliberazione di questa Giunta n.564/07;
4. di dare mandato alla Direzione Città Sicura per la definizione delle procedure e delle istruzioni operative per l'avvio dello Sportello di Assistenza alle vittime di reato, per l'adozione dei provvedimenti di impegno per l'esercizio dello sportello e per le procedure relative alla richiesta del contributo economico;

Attesa l'urgenza di provvedere la Giunta, previa regolare votazione, all'unanimità dichiara immediatamente eseguibile il presente provvedimento ai sensi dell'art. 134 - comma 4 - del T.U. D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

La Sindaco



Il Segretario Generale



La presente deliberazione viene posta in pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni a far data dal **15 SET 2010** ai sensi dell'art. 124 - comma 1 - del T.U. D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

La presente deliberazione viene:

- Inviata ai capigruppo consiliari, ai sensi dell'art. 125 del T.U. D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

E' divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 134 - comma 3 - T.U. D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, il giorno **27 SET 2010**

ALLEGATO ALLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE ODE N. 439/2010

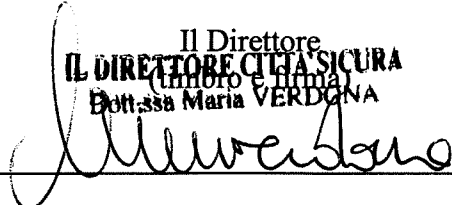
5

DEL 23/8/10 COMPOSTO DA N. 2 FOGLI.

ELENCO ALLEGATI


- 1) REGOLAMENTAZIONE DELL'EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO ECONOMICO NELL'AMBITO DEL PROGETTO "SPORTELLO DI ASSISTENZA ALLE VITTIME DI REATO".

Il Direttore
IL DIRETTORE CITA' SICURA
(timbro e firma)
Dott.ssa Maria VERDINA



ALLEGATO ALLA DELIBERA DI GIUNTA/CONSIGLIO COMUNALE N. 318
493/2010 DEL 23/8/10

Il Segretario Generale



REGOLAMENTAZIONE DELL'EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO ECONOMICO NELL'AMBITO DEL PROGETTO
"SPORTELLINO DI ASSISTENZA ALLE VITTIME DI REATO"

ART. 1 – OGGETTO

La presente regolamentazione definisce l'erogazione del contributo economico a soggetti vittime di reati nell'ambito del più ampio progetto denominato "Sportello di assistenza alle vittime di reati".

Lo sportello, istituito per attività di accoglienza, supporto e informazioni a tutte le persone, residenti e non, che hanno subito un reato sul territorio di Genova, garantisce la diffusione delle informazioni sulla possibilità e modalità per ottenere il contributo presso l'ufficio preposto del Comune.

ART 2 – REATI CHE DANNO DIRITTO AL CONTRIBUTO

Il contributo è previsto in relazione ai reati della cosiddetta microcriminalità avvenuti in luogo pubblico (es. strade, aree verdi ecc..) in luogo aperto al pubblico (es. uffici, ospedali, ecc.) o all'interno di abitazioni private per i reati di:

- furto artt. 624, 624 bis C.P.;
- truffa art. 640 C.P., esclusivamente in relazione alle cosiddette truffe negli appartamenti a danno di persone over 65 anni;
- rapina art. 628 C.P.

Il contributo è altresì previsto per tutti i danni a cose mobili o immobili derivanti direttamente dalla commissione del reato.

ART. 3 – SOGGETTI

I soggetti ammessi al beneficio sono i cittadini residenti nel Comune di Genova che non fruiscono di copertura assicurativa in relazione al danno subito in conseguenza del reato.

ART. 4 – DANNI AMMESSI AL CONTRIBUTO

Il contributo è concesso per i danni materiali conseguenti ai reati di cui all'art. 2, subiti partendo dalla data di apertura dello Sportello.

Possano essere oggetto di contributo:

- a) Interventi di riparazione e/o sostituzione di cose mobili e immobili necessari, strettamente connessi al reato subito;
- b) Indennizzo dei danni subiti da truffa ex art. 640 C.P. secondo quanto indicato all'art. 2;
- c) Costi di duplicazione dei documenti;
- d) Spese di trasporto (mezzi pubblici, taxi) necessarie nell'immediatezza del reato per il rientro presso il proprio domicilio o quello di un familiare.

ART. 5 – ENTITA' DEL CONTRIBUTO

L'entità del contributo, che viene concesso per i reati ex artt. 624, 624 bis e 628, a seguito della presentazione di una fattura o ricevuta fiscale, è così determinata, secondo i casi previsti dall'art. 4:

- a) Per gli interventi di riparazione che prevedono l'opera di un artigiano è previsto un contributo fisso pari a € 100.

Il contributo può essere concesso fino ad un massimo di € 100 anche in caso di solo acquisto dei materiali sostitutivi di quelli danneggiati, a copertura di una fattura o ricevuta fiscale di importo fino a € 100 o superiore.



Il contributo può essere aumentato fino a un massimo di € 200 se la vittima di reato è una persona di età superiore a 65 anni o è una persona sola con familiari a carico , a copertura di una fattura o ricevuta fiscale di importo fino a € 200 o superiore.

Per la richiesta del contributo l'interessato deve dimostrare il seguente limite di reddito riferito all'anno precedente e al numero di componenti il nucleo familiare:

LIMITE DI REDDITO	N. COMPONENTI
15.000	1
18.000	2
20.000	3
25.000	4
28.000	5
30.000	6 e oltre

b) Per i reati di truffa

LIMITE DI REDDITO	CONTRIBUTO
fino a 15.000	€ 300
oltre 15.000	€ 150

Il contributo sarà erogato solo a cittadini over 65 anni con un reddito familiare uguale o minore di € 30.000.

c) i costi di duplicazione dei documenti sono rimborsati indipendentemente dalla fascia di reddito.

d) le spese di trasporto sono rimborsate se è chiaramente documentata - tramite la denuncia - la necessità causata dal reato subito. Nel caso l'interessato si sia rivolto allo Sportello di assistenza nell'immediatezza del reato ed abbia bisogno di fruire di un mezzo di trasporto, può richiedere che l'attestazione della necessità sia fatta direttamente dall'addetto allo sportello.

ART. 6 – RISORSE FINANZIARIE DISPONIBILI

Le risorse finanziarie disponibili ammontano a complessivi € 27.000,00. I contributi saranno erogati agli interessati e saranno distribuiti in ordine di richiesta, fino ad esaurimento dell'importo.

ART. 7 – PROCEDURE PER LA RICHIESTA

La richiesta deve essere effettuata direttamente alla DIREZIONE CITTA' SICURA attraverso lo Sportello, dietro presentazione del modulo previsto, che sarà disponibile presso lo Sportello e le sedi dei Municipi, unitamente alle informazioni sulla documentazione da allegare.





COMUNE DI GENOVA

ALLEGATO AL PARERE TECNICO
ART. 25, COMMA 2, REGOLAMENTO DI CONTABILITA'

DIREZIONE CITTA' SICURA

Codice 135

Proposta di deliberazione n. 439 del 23/8/10 O.D.E. n. 439/2010

Oggetto: PROGETTO "SPORTELLI DI ASSISTENZA ALLE VITTIME DI REATO" E COSTITUZIONE DEL FONDO PER CONTRIBUTI ECONOMICI ALE VITTIME

a) La presente proposta di deliberazione comporta l'assunzione di impegni di spesa a carico del bilancio di previsione annuale, pluriennale o degli esercizi futuri?

~~SI~~

NO

Nel caso di risposta affermativa, indicare nel prospetto seguente i capitoli di PEG (e gli eventuali impegni già contabilizzati) ove la spesa trova copertura:

Anno di esercizio	Spesa di cui al presente provvedimento	Capitolo	Impegno	
			Anno	Numero
2007	27.000,00	107	2007	3312
2010	7.000,00	15026	2010	
2009	1.000,00	15026	2009	
2010	1.000,00	UTENZE		



COMUNE DI GENOVA

b) La presente proposta di deliberazione comporta una modifica delle previsioni di entrata o di spesa del bilancio di previsione annuale, pluriennale o degli esercizi futuri?

SI

~~NO~~

Nel caso in cui si sia risposto in modo affermativo alla precedente domanda b) compilare il prospetto seguente:

Anno di esercizio	Capitolo	Centro di Costo	Previsione assestata	Nuova Previsione	Differenza + / -

c) La presente proposta di deliberazione comporta una modifica dei cespiti inventariati?

SI

~~NO~~

Nel caso in cui si sia risposto in modo affermativo alla precedente domanda c) compilare il prospetto seguente:

Tipo inventario	Categoria inventariale	Descrizione cespiti	Valore ammortizzato attuale	Valore ammortizzato post delibera

Osservazioni del dirigente proponente:

IL DIRETTORE CITTÀ SICURA
Dott.ssa Maria VARDONA

Genova, 25 AGO. 2010



COMUNE DI GENOVA

E' parte integrante della proposta di Deliberazione n. 439/2010 cod. uff. 135.

OGGETTO: PROGETTO "SPORTELLO DI ASSISTENZA ALLE VITTIME DI REATO" E COSTITUZIONE DEL FONDO PER CONTRIBUTI ECONOMICI ALLE VITTIME.

PARERE TECNICO (Art. 49 C. 1 D.Lgs. 267/2000)

Ai sensi dell'art. 49 comma 1 T.U. D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, si esprime parere tecnico favorevole.

Data 23/8/10

IL DIRETTORE
Dot. Maria Verdone

ATTESTAZIONE COPERTURA FINANZIARIA (Art. 153 C. 5 D.Lgs. 267/2000)

Si rinvia ai successivi atti.

Data

Genova, 1 settembre 2010

IL DIRETTORE
Dr. MAGDA MARCHESE

IL DIRETTORE ~~FINANZIARIA~~

PARERE REGOLARITA' CONTABILE (Art. 49 C. 1 D.Lgs. 267/2000)

Vista la Circolare dell'1.10.97 n. F.L. 25/97 del Ministero dell'Interno, si esprime parere favorevole ai fini della regolarità contabile tenuto conto dell'allegato al parere tecnico.

Data

Genova 1 settembre 2010

IL DIRIGENTE DI RAGIONERIA

IL VICE SEGRETARIO GENERALE
UFFICIO TECNICO
IL FUNZIONARIO RESPONSABILE
Genova Contabile

**PARERE DI LEGITTIMITA' DEL SEGRETARIO GENERALE
(Provvedimento Sindaco 300/2007)**

Visto, esprimo parere favorevole sulla legittimità.

2 SET 2010

Genova
IL SEGRETARIO GENERALE
Dr. Segretario Generale

IL VICE SEGRETARIO GENERALE

(Art. 241 D.Lgs. 267/2000)

